

# Aziende made in Bs: sistema sempre più green

• Lo studio della **Camera di commercio**: cresce la consapevolezza, con più società che investono in tematiche Esg

MANUEL VENTURI

**BRESCIA** Il mondo dell'impresa targato Bs è sempre più «green». Cresce la consapevolezza ambientale, sale il numero di aziende che investono in tematiche Esg: è quanto emerge dall'indagine «Sostenibilità ambientale e sociale: la propensione delle imprese bresciane dell'industria manifatturiera, dell'artigianato manifatturiero, del commercio al dettaglio e dei servizi», realizzata da Centro studi della **Camera di commercio** territoriale su dati **Unioncamere** relativi al terzo trimestre del 2023.

## Un aspetto centrale

I risultati dell'indagine confermano che il tema della sostenibilità è divenuto centrale per la maggior parte delle aziende della provincia: più di 7 imprese su 10 la reputano molto o abbastanza importante. Le realtà industriali si confermano le più indirizzate alla sostenibilità come fattore che contribuisce in modo rilevante o prioritario

alle performance: il 29,7% delle realtà del comparto vi attribuisce un ruolo fondamentale, una quota in crescita di oltre sei punti rispetto a quanto evidenziato nel 2022. L'argomento è sentito anche nelle ditte dell'artigianato manifatturiero (77,3%, +3% su base annua), oltre che in quelle del terziario (82% nel commercio al dettaglio, in aumento di 5 punti nell'ultimo anno e 78% negli altri servizi).

«La consapevolezza dell'importanza del tema della sostenibilità, sia ambientale che sociale si sta sempre più affermando tra le aziende bresciane - commenta il presidente della **Camera di commercio** territoriale, Roberto Saccone -: è ormai acclarato il vantaggio che deriva alle piccole e medie imprese dall'adozione di pratiche aziendali sostenibili in termini di riduzione dei costi operativi e risparmio energetico, maggior facilità nell'accesso al credito, miglior reputazione e immagine aziendale nei confronti degli stakeholders, nonché di accresciute opportunità di mercato legate ad un cittadino consumatore sempre più sensibile al tema della salvaguardia dell'ambiente. La **Camera di commercio**, soprattutto con Futura Expo, ha puntato molto sulla divulgazione della cultura della sostenibilità e intende proseguire nella sua attività di incentivazio-

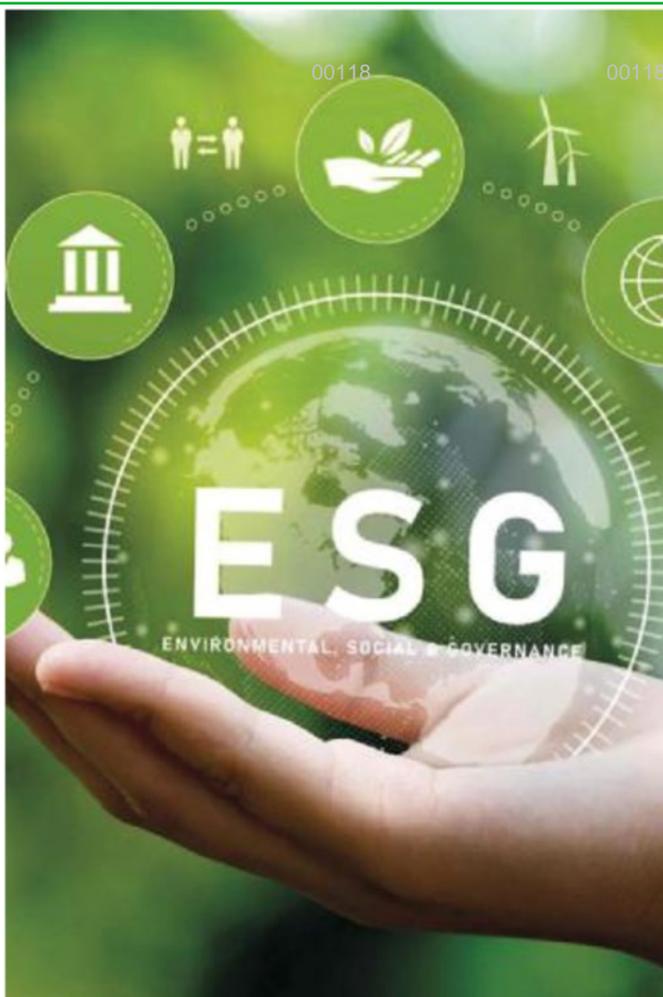
ne all'adozione di pratiche sostenibili, soprattutto nei confronti delle piccole imprese, le quali, spesso a causa di limiti organizzativi, non hanno ancora percepito a fondo la strategicità del tema o non sono in grado di affrontarlo compiutamente».

Guardando ai singoli settori, nell'industria il 78,7% delle imprese ha pianificato o realizzato azioni green, con un +2% su settembre 2022: di queste, l'80% monitora le emissioni e il 62,8% impiega fonti rinnovabili, con un incremento di oltre il 20% in un anno. Nell'artigianato manifatturiero, le realtà attive per ridurre il proprio impatto ambientale sono oltre la metà (il 56,2%), nel commercio il 62%, nei servizi quasi sei su dieci.

Per quanto riguarda l'impatto sociale, l'attenzione è più diffusa nell'industria (66%) e nei servizi (oltre la metà del campione), mentre è minore nell'artigianato (45,5%, anche se in netto miglioramento nel raffronto con il 29% di un anno prima, e nel commercio, dove sono attive poco più di quattro imprese su dieci. Infine, per quanto riguarda gli incentivi agli vestimenti sostenibili, sono stati utilizzati da circa un quarto delle società industriali, mentre le percentuali sono più basse analizzando gli altri settori che caratterizzano il sistema economico in ambito provinciale.



Superficie 31 %



**L'obiettivo** Le imprese sempre più attive sul fronte sostenibilità



*È acclarato il vantaggio derivante per le piccole e medie imprese da una condotta meno impattante*

**Roberto Saccone**  
Presidente della Cdc territoriale